Consorzio Mercato Orientale

Sede legale: Via Ippolito D'Aste 1/2 sc. dx – 16121 Genova

Sede operativa: Mercato Orientale, Via XX Settembre 75r – 16121 Genova

Codice Fiscale/P.IVA: 01956180994

PEC: consorzio.orientale@pec.it

Appalto per il rifacimento della copertura del Mercato Orientale di Genova

DETERMINA N. 16 DEL 18.11.2026

Oggetto: Fase di invito degli operatori economici alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) D.Lgs. 36/2023.

L'anno duemilaventisei, addì il giorno 18 del mese di novembre, il Responsabile Unico del Progetto Ing. Maurizio MICHELINI,

PREMESSO CHE

- Il "*Consorzio Mercato Orientale*" è stato costituito il 23.3.2010, con atto del Notaio Dott. Massimo di Paolo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, n. 68.351 di Repertorio e n. 27.761 di Raccolta.
- Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, il 9.6.2022 è stata stipulata la "*Convenzione tra il Comune di Genova ed il Consorzio Mercato Orientale per la concessione al Consorzio stesso della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria del mercato*", identificata con Cronologico n. 199, approvata dal Comune di Genova con Delibera di Giunta n. 2022-75 del 19.4.2022 e dal Consorzio con Verbale di Assemblea del 3.4.2022.
- La convenzione di cui sopra prevede che, nei primi 15 anni di validità della concessione, venga realizzata una nuova copertura in vetro, in sostituzione dell'attuale in ferro resina, e sia eseguito il riassetto degli spazi interni ingombri di vecchi impianti, secondo il progetto di fattibilità tecnico-economica depositato presso la Direzione Sviluppo del Commercio del Comune il 4.2.2022.
- Prima di procedere all'appalto, detta convenzione richiede l'invio al Comune di un progetto di livello esecutivo per la verifica e l'approvazione.
- Il Consorzio svolge la funzione di Stazione Appaltante, ma è un soggetto di diritto privato, privo della struttura tecnico-amministrativa interna tipica delle Pubbliche Amministrazioni, quindi, per gli affidamenti funzionali all'esecuzione della concessione, applica le disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 (ora nel D.Lgs. 36/2023) per quanto compatibili con la propria natura giuridica e con la propria organizzazione.
- Il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (così definito nel D.Lgs. 50/2016) è stato assunto dal Presidente e Legale Rappresentante del Consorzio Sig. Mario ENRICO il quale, con provvedimento dell'11.9.2023, ha incaricato l'Arch. Pierandrea Ferrando, iscritto all'Albo degli Architetti di Genova al n. 1466, per i servizi tecnici, con compenso di € 131.819,88 oltre 4% Cassa previdenziale e 22% IVA, CIG A00B4912E6.
- Il RUP, con ulteriori provvedimenti datati 11.9.2023, ha incaricato i seguenti soggetti esterni per poter disporre del necessario supporto per dare attuazione alla convenzione:

Studio BG&A, in persona dell'Avv. Aldo Bruzzone, per i servizi legali extragiudiziali di consulenza e assistenza giuridica civilistica e amministrativa, CIG 9964484852.

Mediagraphic s.r.l., per i servizi di supporto e formazione tecnica informatica e telematica, CIG 99620217CA.

- Ai fini della verifica ed approvazione del progetto, è stata presentata allo Sportello Unico per le Imprese del Comune di Genova la Segnalazione di Inizio Attività Asseverata (SCIA) prog. 11890/2023, per la quale è stata attivata la Conferenza dei Servizi (CdS).
- Il procedimento della CdS si è concluso favorevolmente con nota prot. 93981 del 21/02/2024, che ha decretato l'efficacia della SCIA, alle condizioni contenute nel parere prot. 19306 del 13.01.2024 dall'Area Infrastrutture Opere Pubbliche, Direzione Demanio e Patrimonio, Ufficio Tecnico e Consistenza e nell'autorizzazione ad eseguire lavori su beni culturali ex D.Lgs. 42/2004 prot. 87128 del 19.2.2024 dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia.
- È stato individuato e nominato Maurizio Michelini, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Genova al n. 7291, sezione A, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione del precedente RUP, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 31.7.2025, con profilo ANAC ID 1764340716031875 del 3.12.2025.
- Il 26.9.2025 è stato sottoscritto il Quadro Esigenziale dal Presidente del Consorzio Mercato Orientale di Genova, Mario Enrico, e dal Responsabile Unico del Progetto Ing. Maurizio Michelini, nel quale è stato stabilito l'affidamento mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, applicando quindi il nuovo codice dei contratti pubblici, nella versione già novellata dal D.Lgs. 209/2024.
- Nel Quadro Esigenziale, che rappresenta l'atto cerniera tra la fase preparatoria e la fase di affidamento dell'appalto, viene demandata al Responsabile Unico del Progetto la decisione del tipo di appalto, ossia integrato o con progetto esecutivo, e delle altre decisioni di competenza.
- Nell'Assemblea ordinaria del Consorzio del 6.10.2025 con atto del 6.10.2025 del Notaio Dott. Matteo di Paolo, Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, n. 3913 di Repertorio e n. 3427 di Raccolta, è stato approvato il "Regolamento interno per l'affidamento di lavori, servizi e forniture", relativo all'appalto in oggetto.
- Con determina del RUP n. 2 del 12.2.2026 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione, contenente la previsione di un appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 36/2023, per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica.
- Con determina del RUP n. 3 del 24.4.2026 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP ver. 2) nella sua seconda emissione.
- Con Determina del RUP n. 4 del 24.7.2026 è stato validato il PFTE.
- Il 3.8.2026 l'Assemblea consortile ha approvato il PFTE e la documentazione di gara nonché conferito al RUP tutte le competenze necessarie per l'approvazione dei successivi livelli di progettazione, ivi comprese eventuali varianti al progetto, oltre che attribuito al RUP tutti i poteri, di legge e del Regolamento interno per la procedura di gara come adottato dal Consorzio, inerenti e conseguenti alla procedura di gara e all'esecuzione del contratto, compresi quelli necessari per l'approvazione del progetto esecutivo (PE) e delle eventuali varianti in corso d'opera, dando apposito indirizzo al C.d.A. - in ossequio alle disposizioni statutarie - per le successive attività di competenza, recepite dal Consiglio nella medesima data del 3.8.2026.
- Con determina del RUP n. 8 del 10.8.2026 (determina a contrarre) è stata avviata la procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) D.Lgs. 36/2023, fissando un importo a base di gara di € 3.351.213,56.
- La determina a contrarre e l'avviso di indagini di mercato (di seguito anche solo "Avviso") sono stati pubblicati sul MEPA, sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale del Consorzio in data 17.8.2026, con indicazione del termine del 1.9.2026 ore 17:00 per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

- Entro il termine perentorio del 1.9.2026, ore 17:00, sono pervenute tramite il portale MEPA le manifestazioni di interesse contenute nella tabella di seguito riportata, denominata "Tabella 1". Essa riporta n. 20 posizioni, ma il numero effettivo di compagini si riduce a n. 18, in quanto, per i due RTI costituendi COSMET DI FANTONI SRL - TECNOEDILE SRL e OMC GRAGLIA SRL - FANTINO COSTRUZIONI SPA, entrambi gli operatori componenti hanno presentato separatamente una manifestazione di interesse riferita alla medesima compagine.

Id.	Operatore economico	C.F./P.I.	Sede	Forma	Ruolo
1	FEA SRL	02764870362	Via Manzolino Est 14 Castelfranco Emilia MO	RTI costituendo	Mandataria
	CAPOGRECO SRL	01370380998	Via Muratori 5 Genova GE	RTI costituendo	Mandante
2	MEC 2000 SRL	00819410622	Via Sorlati 56 Airola BN	Impresa singola	
3	COSMET DI FANTONI SRL	03844330161	Via S. Lucio 37/16 Clusone BG	RTI costituendo	Mandataria
	TECNOEDILE SRL	00441350105	Via Serra 6A Genova GE	RTI costituendo	Mandante
4	FATO LOGISTIC EQUIPMENTS SPA	03140770615	Via Scarlatti 30 Milano MI	Impresa singola	
5	MARTINO SRL	03137390047	Strada Martini 2/D Sanfrè CN	RTI costituendo	Mandataria
	ILSET SRL	00470780107	Via XX Settembre 5/8 Genova GE	RTI costituendo	Mandante
6	OMC GRAGLIA SRL	03128170044	Via Bra 18 Cervere CN	RTI costituendo	Mandataria
	FANTINO COSTRUZIONI SPA	00293940045	Via Roma 37 Cuneo CN	RTI costituendo	Mandante
7	COMS SRL	01006250177 00595290982	Via Ex Manifattura 1 Esine BS	Impresa singola, subappalto qualificante	
8	OMC GRAGLIA SRL	03128170044	Via Bra 18 Cervere CN	RTI costituendo	Mandataria
	FANTINO COSTRUZIONI SPA	00293940045	Via Roma 37 Cuneo CN	RTI costituendo	Mandante
9	ALI6 SRL	02262900745	Contrada S. Angelo Fasano BR	RTI costituendo	Mandataria
	METALGI SRL	04520790751	Via Pasubio 2 Melissano (LE)	RTI costituendo	Mandante
10	COSMET DI FANTONI SRL	03844330161	Via S. Lucio 37/16 Clusone BG	RTI costituendo	Mandataria
	TECNOEDILE SRL	00441350105	Via Serra 6A Genova GE	RTI costituendo	Mandante
11	GIUGGIA COSTRUZIONI SRL	03629600044	Via Cave 28/3 Villanova Mondovì CN	Impresa singola	
12	DOTT. CARLO AGNESE SPA	00717200117	Corso Italia 50 Milano MI	RTI costituendo	Mandataria
	BP BENASSI SRL	00495020455	Via Nerino Garbuio 83 Montignoso MS	RTI costituendo	Mandante
13	EDILMECOS SRL	06219520019	Via Carignano 69/A Vinovo TO	RTI costituendo	Mandataria
	BELLIO LIBERO SRL	01763220058	Via Roma 9 S. Paolo Solbrito AT	RTI costituendo	Mandante
14	REBER RETE DI IMPRESE	04054430162	Via del Lazzaretto 20 Bergamo BG	Aggregazione imprese di rete	
15	SACIF SRL	00716810155	Via Nullo 5 - 20129 Milano	RTI costituendo	Mandataria
	DECORARTE SNC	02961120108	Via dei Platani 45r Genova GE	RTI costituendo	Mandante
	TECNICA MISTA SNC	03617370105	Via dei Platani 7 canc. Genova GE	RTI costituendo	Mandante
16	MAP SPA	07952810153	Via Volta 12 Corsico MI	RTI costituendo	Mandataria
	BRC SPA	03164460101	Corso Europa 893 Genova GE	RTI costituendo	Mandante
17	COSTRUZIONI METALLICHE	02082890449	Via Roma 336 Martinsicuro TE	Impresa singola	

	PREFABBRICATE INTERNATIONAL SRL				
18	CMS COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA SRL	03437650652	Via Raffaello 16 Zona Industriale Nocera Inferiore SA	Impresa singola	
19	CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOC. COOP. CONSORTILE STABILE	01535090474	Via degli Orafi 2 Pistoia PT	Consorzio stabile	
	COSMO COSTRUZIONI MODERNE SRL	00241730100	Piazza della Vittoria 15/23 Genova GE	Consorzio stabile	Consorziata designata/esecutrice
	MIG COSTRUZIONI SRL	02986030647	Via Pastene 26 Montemiletto AV	Consorzio stabile	Consorziata designata/esecutrice
20	CMCI SCARL CONSORZIO STABILE	01246700999	Largo S. Giuseppe 3/36 Genova GE	Consorzio stabile	
	FERAL SRL	01201850110	Via Venezia 8 Follo SP	Consorzio stabile	Consorziata esecutrice
	CESAG SRL	00434270104	Piazza Terralba 5 Genova GE	Consorzio stabile	Consorziata esecutrice
	B&B SRL	03019570104	Via Milite Ignoto 11 Busalla GE	Consorzio stabile	Consorziata esecutrice
	CROCCO EMANUELE SRL	00241830108	Via Bobbio 14 Genova (Ge)	Consorzio stabile	Consorziata esecutrice
	PRD ENGINEERING STP SRL	02879600993	Via Albareto 21/5A Genova GE	Progettista indicato da CMCI	Progettista

- Con determina del RUP n. 15 del 21.9.2026, tenuto conto dei princìpi del risultato e del *favor partecipationis*, è stato deciso di invitare alla negoziazione tutte le compagini che hanno manifestato interesse, riassunte nella Tabella n. 1, avvalendosi della facoltà espressamente prevista dall'art. 7.2 dell'Avviso, tenuto conto che l'invito di tutte le compagini consente di ampliare il confronto concorrenziale senza determinare un aggravio significativo della procedura, assicurando la più ampia partecipazione degli operatori che hanno manifestato interesse e favorendo il conseguimento del miglior risultato possibile nell'affidamento e nell'esecuzione dell'appalto.
- La piattaforma MEPA, in applicazione delle condizioni di abilitazione e dei requisiti previsti dall'avviso e dagli atti della procedura, non ha consentito l'invio dell'invito agli operatori che, al momento della trasmissione, non risultavano in possesso delle condizioni necessarie per essere invitati, riducendo il numero delle imprese a quelle contenute nella tabella di seguito riportata, denominata "Tabella 2". Essa riporta n. 13 posizioni, nell'ordine assunto da MEPA.

Id.	**Operatore economico**	**C.F./P.I.**
1	ALI6 SRL	02262900745
2	CMS COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA SRL	03437650652
3	CMCI SCARL CONSORZIO STABILE	01246700999
4	CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOC. COOP. CONSORTILE STABILE	01535090474
5	DOTT. CARLO AGNESE SPA	00717200117
6	EDILMECOS SRL	06219520019
7	FATO LOGISTIC EQUIPMENTS SPA	03140770615
8	FEA SRL	02764870362
9	GIUGGIA COSTRUZIONI SRL	03629600044
10	MARTINO SRL	03137390047
11	MEC 2000 SRL	00819410622
12	OMC GRAGLIA SRL	03128170044
13	REBER RETE DI IMPRESE	04054430162

- Nel corso della procedura sono pervenute richieste di chiarimento e di proroga, alle quali è stato dato riscontro mediante pubblicazione delle risposte sul sito istituzionale del Consorzio.
- Entro il termine perentorio del 12.11.2026, ore 12:00, sono pervenute n. 4 offerte, contenute nella tabella di seguito riportata, denominata "Tabella 3".

Id.	Operatore economico	C.F./P.I.
1	FEA SRL (+ CAPOGRECO SRL)	02764870362
2	MEC 2000 SRL	00819410622
3	OMC GRAGLIA SRL (+ FANTINO COSTRUZIONI SPA)	03128170044
4	ALI6 SRL (+ PENTA SYSTEM SRL, NEOS RESTAURI SRL)	02262900745

DETERMINA

- Di approvare la Tabella n. 2, recante l'elenco dei n. 13 operatori economici ai quali è stato trasmesso l'invito alla procedura negoziata, in esito alle verifiche delle condizioni di abilitazione effettuate attraverso la piattaforma MEPA.
- Di approvare la Tabella n. 3, recante l'elenco degli operatori economici che hanno partecipato alla procedura negoziata inviando l'offerta.
- Di ratificare e, per quanto possa occorrere, di approvare le risposte pubblicate sul sito istituzionale del Consorzio a riscontro delle richieste pervenute, che si allegano al presente atto.
- Di ridefinire il cronoprogramma approvato con determina n. 15 del 21.9.2026 e di approvarlo così come di seguito indicato, confermando, per quanto occorra, le attività e le determinazioni già assunte in relazione all'andamento della procedura:

  28/09/2026: Invio delle lettere di invito agli operatori economici, pubblicazione e inizio presentazione offerte.

  12/11/2026: Scadenza per la presentazione delle offerte.

  25/11/2026: Nomina della Commissione giudicatrice.

  26/11/2026 - 30/11/2026: Apertura della documentazione amministrativa, consultazione del FVOE, verifica dei requisiti dichiarati, eventuale soccorso istruttorio e ammissione dei concorrenti.

  30/11/2026 - 02/12/2026: Apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche, attribuzione dei punteggi, formazione della graduatoria, riscontro dell'eventuale ricorrenza degli elementi specifici, individuati nella documentazione di gara, che possano far apparire anormalmente bassa la migliore offerta, o di altri elementi di criticità o di possibile esclusione.

  03/12/2026: Proposta di aggiudicazione.

  04/12/2026 - 09/12/2026: Verifica definitiva dei requisiti del primo classificato mediante consultazione del FVOE e acquisizione dell'eventuale documentazione integrativa necessaria ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione.

  10/12/2026: Adozione del provvedimento di aggiudicazione, immediatamente efficace.

  11/12/2026: Stipula del contratto d'appalto.

  Ai fini della programmazione è considerato un margine temporale di riserva pari a 10 giorni, destinato alla gestione di eventuali imprevisti procedimentali (quali, a titolo esemplificativo, necessità di maggior tempo nelle richieste di chiarimenti, nelle verifiche tramite FVOE, nella verifica di congruità dell'offerta, nel rinvio delle sedute della Commissione e in ogni altro adempimento istruttorio che dovesse rendersi necessario).
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Consorzio, ai sensi dell'art. 50, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dell'art. 35, commi 2 e 3, del medesimo decreto. https://www.mercatorientalegenova.com/

Il RUP



Firmato digitalmente
da Maurizio Michelini
C: IT

ALLEGATI

Chiarimento n. 1

"*Con riferimento all'Art. 18.1 del Disciplinare di gara relativo all'Offerta Tecnica, si fa presente che al paragrafo 18.1.1 (Criterio T.1) viene richiesto che la relazione tecnica illustrativa abbia un limite massimo di 15 pagine fronte/retro, per un complessivo di 30 pagine in formato A4. Nello stesso paragrafo viene precisato che sono ammessi formati A3 ripiegati, ciascuno considerato alla stregua di due fogli A4.*
Poiché per i successivi Criteri T.2 (art. 18.1.2) e T.3 (art. 18.1.3) il Disciplinare richiede la redazione di specifiche relazioni tecniche senza però menzionare limiti di pagine, si chiede cortesemente di chiarire:
Se il limite di 30 pagine in formato A4 sia da considerarsi tassativo per la sola relazione relativa al Criterio T.1, oppure se costituisca il limite dimensionale complessivo per l'intera Offerta Tecnica (T.1 + T.2 + T.3).
Nel caso in cui il limite si applichi al solo Criterio T.1, se siano previsti limiti massimi di pagine per la stesura delle relazioni relative ai Criteri T.2 e T.3.
Se vi sia un numero massimo consentito di allegati in formato A3 da poter inserire.
Restiamo in attesa di gentile riscontro".

Risposta al Chiarimento n. 1

Premesso che, secondo la giurisprudenza, "*L'interpretazione degli atti amministrativi, ivi compresi i bandi di gara, soggiace alle stesse regole dettate dagli artt. 1362 e ss. cod. civ.. per l'interpretazione dei contratti, tra le quali assume carattere preminente quella collegata all'interpretazione letterale - con esclusione di ogni ulteriore procedimento ermeneutico in caso di clausole assolutamente chiare - ma, in caso di omissioni od ambiguità delle singole clausole, con la necessità del ricorso ad altri canoni ermeneutici, tra cui quello dettato dall'art. 1363 cod. civ e quello dell'interpretazione secondo buona fede (tra le più recenti, Consiglio di Stato sez. V, 17/07/2020, n.4599)*" (Cons. Giust. Amm. per la Regione Siciliana, Sez. Giur., 21.6.2021 n. 586; T.A.R. Toscana, Sez. II, 23.1.2026 n. 156: "*nell'interpretazione della lex specialis di una competizione pubblica è necessario privilegiare preliminarmente il significato letterale delle singole clausole nel rispetto delle regole di cui agli artt. 1362 s.s. c.c."*), si precisa che il limite di "*15 pagine fronte/retro (per un complessivo di 30 pagine) in formato A4*", previsto dall'art. 18.1.1, è riferito esclusivamente alla "*relazione tecnica illustrativa*" relativa al criterio T.1.
Tale limite non si applica quindi agli ulteriori criteri T.2 e T.3.
Con riferimento al criterio T.1, alla luce del tenore letterale della lettera di invito/disciplinare di gara, gli "*inserti di tabelle, grafici, disegni e fotografie in formato massimo A3 ripiegato*" costituiscono parte della relazione tecnica illustrativa e, in quanto tali, sono da intendersi compresi nel limite di 30 facciate A4, posto che la lettera di invito/disciplinare stabilisce: "*ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4*".
Fermo quanto sopra, il limite dimensionale previsto per la relazione tecnica illustrativa non si estende alla distinta «*adeguata documentazione tecnica progettuale (grafica, computazioni, reports)*» che accompagna la relazione e che deve essere individuata nell'elenco degli elaborati forniti. Per tale documentazione progettuale il disciplinare non prevede uno specifico limite massimo di pagine né un numero massimo di elaborati in formato A3.

Chiarimento n. 2

"*Buongiorno, si chiede cortese chiarimento in merito alla discrepanza dei criteri di valutazione riportati alle pagine 26-27 e quelli riportati nella tabella delle pag. 29-30, con particolare riferimento al criterio T.1.h. Quest'ultimo risulkta infatti assente nelle pagine 26-27*".

Risposta al chiarimento n. 2

Si precisa che non sussiste discrepanza nei criteri di valutazione: i criteri e i relativi sub-criteri, compreso il sub-criterio T.1.h, sono quelli espressamente indicati nella tabella di cui all'art. 20 del Disciplinare, che ne definisce anche i relativi punteggi. L'art. 18.1.1 contiene una descrizione sintetica dei contenuti del criterio T.1 e deve essere letto in coordinamento con la disciplina puntuale recata dal citato art. 20

Chiarimento n. 3

"Buonasera, gentilmente si chiede la condivisione degli editabili dei disegni progettuali. Grazie, cordiali saluti".

Risposta al chiarimento n. 3

La richiesta non consiste in un chiarimento. Si rinvia pertanto alla documentazione già disponibile agli operatori economici invitati, pubblicata sul MEPA e con il rinvio al sito istituzionale del Consorzio Mercato Orientale.

Chiarimento n. 4

"*Spett.le Stazione Appaltante, si chiede conferma che non sussistano limiti di pagine relativi alle relazioni tecniche ed elaborati previsti per i criteri T2 e T3 dell'offerta tecnica. In attesa di riscontro, Distinti saluti*".

Risposta al chiarimento n. 4

Si conferma che non sussistono limiti di pagine relativi alle relazioni tecniche ed elaborati previsti per i criteri T2 e T3 dell'offerta tecnica.

Chiarimento n. 5

"*Buonasera,*
Con riferimento all'art. 18.1.1 del disciplinare, si chiede di chiarire se il limite di 30 facciate A4, comprensivo degli inserti secondo le equivalenze indicate, si applichi esclusivamente al criterio T.1 oppure all'intera offerta tecnica, comprendente anche i criteri T.2 e T.3.
Qualora il limite riguardi il solo criterio T.1, si chiede di precisare se siano previsti limiti di facciate per i criteri T.2 e T.3.
Grazie"

Risposta al chiarimento n. 5

Dato atto che simile richiesta di chiarimenti è già stata presentata, si riportano di seguito -in riscontro- le risposte ai Chiarimenti n. 1 e n. 4:

- "*Premesso che, secondo la giurisprudenza, "L'interpretazione degli atti amministrativi, ivi compresi i bandi di gara, soggiace alle stesse regole dettate dagli artt. 1362 e ss. cod. civ.. per l'interpretazione dei contratti, tra le quali assume carattere preminente quella collegata all'interpretazione letterale - con esclusione di ogni ulteriore procedimento ermeneutico in caso di clausole assolutamente chiare - ma, in caso di omissioni od ambiguità delle singole clausole, con la necessità del ricorso ad altri canoni ermeneutici, tra cui quello dettato dall'art. 1363 cod. civ e quello dell'interpretazione secondo buona fede (tra le più recenti, Consiglio di Stato sez. V, 17/07/2020, n.4599)" (Cons. Giust. Amm. per la Regione Siciliana, Sez. Giur., 21.6.2021 n. 586; T.A.R. Toscana, Sez. II, 23.1.2026 n. 156: "nell'interpretazione della lex specialis di una competizione pubblica è necessario privilegiare preliminarmente il significato letterale delle singole clausole nel rispetto delle regole di cui agli artt. 1362 s.s. c.c."), si precisa che il limite di "15 pagine fronte/retro (per un complessivo di 30 pagine) in formato A4", previsto dall'art. 18.1.1, è riferito esclusivamente alla "relazione tecnica illustrativa" relativa al criterio T.1.*
Tale limite non si applica quindi agli ulteriori criteri T.2 e T.3.
Con riferimento al criterio T.1, alla luce del tenore letterale della lettera di invito/disciplinare di gara, gli "inserti di tabelle, grafici, disegni e fotografie in formato massimo A3 ripiegato" costituiscono parte della relazione tecnica illustrativa e, in quanto tali, sono da intendersi compresi nel limite di 30 facciate A4, posto che la lettera di invito/disciplinare stabilisce: "ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4".
Fermo quanto sopra, il limite dimensionale previsto per la relazione tecnica illustrativa non si estende alla distinta «adeguata documentazione tecnica progettuale (grafica, computazioni, reports)» che accompagna la relazione e che deve essere individuata nell'elenco degli elaborati forniti. Per tale documentazione progettuale il disciplinare non prevede uno specifico limite massimo di pagine né un numero massimo di elaborati in formato A3";
- "*Si conferma che non sussistono limiti di pagine relativi alle relazioni tecniche ed elaborati previsti per i criteri T2 e T3 dell'offerta tecnica*".

Chiarimento n. 6

"*Con riferimento alla Lettera di invito/Disciplinare di gara, si rileva che, per il criterio T.1, è prevista*

una relazione tecnica illustrativa di massimo 30 pagine in formato A4, mentre per i criteri T.2 e T.3 non risultano espressamente indicati limiti dimensionali né specifiche prescrizioni relative al formato della documentazione da presentare.
Si chiede pertanto di specificare e chiarire i limiti dimensionali e le modalità di presentazione dell'Offerta Tecnica.
si ringrazia e si porgono cordiali saluti".

Risposta al chiarimento n. 6

Dato atto che simile richiesta di chiarimenti è già stata presentata, si riportano di seguito -in riscontro- le risposte ai Chiarimenti n. 1 e n. 4:

- "*Premesso che, secondo la giurisprudenza, "L'interpretazione degli atti amministrativi, ivi compresi i bandi di gara, soggiace alle stesse regole dettate dagli artt. 1362 e ss. cod. civ.. per l'interpretazione dei contratti, tra le quali assume carattere preminente quella collegata all'interpretazione letterale - con esclusione di ogni ulteriore procedimento ermeneutico in caso di clausole assolutamente chiare - ma, in caso di omissioni od ambiguità delle singole clausole, con la necessità del ricorso ad altri canoni ermeneutici, tra cui quello dettato dall'art. 1363 cod. civ e quello dell'interpretazione secondo buona fede (tra le più recenti, Consiglio di Stato sez. V, 17/07/2020, n.4599)" (Cons. Giust. Amm. per la Regione Siciliana, Sez. Giur., 21.6.2021 n. 586; T.A.R. Toscana, Sez. II, 23.1.2026 n. 156: "nell'interpretazione della lex specialis di una competizione pubblica è necessario privilegiare preliminarmente il significato letterale delle singole clausole nel rispetto delle regole di cui agli artt. 1362 s.s. c.c."), si precisa che il limite di "15 pagine fronte/retro (per un complessivo di 30 pagine) in formato A4", previsto dall'art. 18.1.1, è riferito esclusivamente alla "relazione tecnica illustrativa" relativa al criterio T.1.*
Tale limite non si applica quindi agli ulteriori criteri T.2 e T.3.
Con riferimento al criterio T.1, alla luce del tenore letterale della lettera di invito/disciplinare di gara, gli "inserti di tabelle, grafici, disegni e fotografie in formato massimo A3 ripiegato" costituiscono parte della relazione tecnica illustrativa e, in quanto tali, sono da intendersi compresi nel limite di 30 facciate A4, posto che la lettera di invito/disciplinare stabilisce: "ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4".
Fermo quanto sopra, il limite dimensionale previsto per la relazione tecnica illustrativa non si estende alla distinta «adeguata documentazione tecnica progettuale (grafica, computazioni, reports)» che accompagna la relazione e che deve essere individuata nell'elenco degli elaborati forniti. Per tale documentazione progettuale il disciplinare non prevede uno specifico limite massimo di pagine né un numero massimo di elaborati in formato A3";
- "*Si conferma che non sussistono limiti di pagine relativi alle relazioni tecniche ed elaborati previsti per i criteri T2 e T3 dell'offerta tecnica*".

Chiarimento n. 7

"*A pagina 27 del Disciplinare di gara, in riferimento all'Elemento/criterio T1 e sub criteri, al termine del paragrafo si afferma che:*
"Le proposte dovranno essere corredate da adeguata documentazione tecnica progettuale (grafica, computazioni, reports) e da una relazione tecnica illustrativa di massimo 15 pagine fronte/retro (per un complessivo di 30 pagine) in formato A4, scritte in corpo/dimensione 12 (preferibilmente Times New Roman, Garamond o Goudy Old Style) e non più di 40 righe per pagina. Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni e fotografie in formato massimo A3 ripiegato (ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4). La relazione dovrà riepilogare in forma sintetica i contenuti delle diverse proposte ed essere accompagnata da un elenco degli elaborati forniti."

A) Si chiede conferma se gli elaborati grafici sono compresi nelle 30 facciate A4, tra le quali eventuali A3 che valgono 2 facciate A4, oppure sono considerati allegati a parte fuori conteggio. In tal caso si chiede se ci sono vincoli sul formato ammesso. Si chiede inoltre di chiarire se altra documentazione quale la relazione di calcolo dei vetri (18.1.1 c) e tutte le schede tecniche possono essere considerate fuori conteggio rispetto ai limiti della relazione.
B) Dal momento che nei successivi due paragrafi relativi all'Elemento/criterio T2 e T3 non sono riportate indicazioni relative agli elaborati che possono essere prodotti (relazione ecc.), si chiede di darne indicazione, oppure se si intende che la relazione di cui all'Elemento/criterio T1 comprenda anche gli altri 2 criteri".

Risposta al chiarimento n. 7

Dato atto che simile richiesta di chiarimenti è già stata presentata, si riportano di seguito -in riscontro- le risposte ai Chiarimenti n. 1 e n. 4:

- "*Premesso che, secondo la giurisprudenza, "L'interpretazione degli atti amministrativi, ivi compresi i bandi di gara, soggiace alle stesse regole dettate dagli artt. 1362 e ss. cod. civ.. per l'interpretazione dei contratti, tra le quali assume carattere preminente quella collegata all'interpretazione letterale - con esclusione di ogni ulteriore procedimento ermeneutico in caso di clausole assolutamente chiare - ma, in caso di omissioni od ambiguità delle singole clausole, con la necessità del ricorso ad altri canoni ermeneutici, tra cui quello dettato dall'art. 1363 cod. civ e quello dell'interpretazione secondo buona fede (tra le più recenti, Consiglio di Stato sez. V, 17/07/2020, n.4599)" (Cons. Giust. Amm. per la Regione Siciliana, Sez. Giur., 21.6.2021 n. 586; T.A.R. Toscana, Sez. II, 23.1.2026 n. 156: "nell'interpretazione della lex specialis di una competizione pubblica è necessario privilegiare preliminarmente il significato letterale delle singole clausole nel rispetto delle regole di cui agli artt. 1362 s.s. c.c."), si precisa che il limite di "15 pagine fronte/retro (per un complessivo di 30 pagine) in formato A4", previsto dall'art. 18.1.1, è riferito esclusivamente alla "relazione tecnica illustrativa" relativa al criterio T.1.*
Tale limite non si applica quindi agli ulteriori criteri T.2 e T.3.
Con riferimento al criterio T.1, alla luce del tenore letterale della lettera di invito/disciplinare di gara, gli "inserti di tabelle, grafici, disegni e fotografie in formato massimo A3 ripiegato" costituiscono parte della relazione tecnica illustrativa e, in quanto tali, sono da intendersi compresi nel limite di 30 facciate A4, posto che la lettera di invito/disciplinare stabilisce: "ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4".
Fermo quanto sopra, il limite dimensionale previsto per la relazione tecnica illustrativa non si estende alla distinta «adeguata documentazione tecnica progettuale (grafica, computazioni, reports)» che accompagna la relazione e che deve essere individuata nell'elenco degli elaborati forniti. Per tale documentazione progettuale il disciplinare non prevede uno specifico limite massimo di pagine né un numero massimo di elaborati in formato A3";
- "*Si conferma che non sussistono limiti di pagine relativi alle relazioni tecniche ed elaborati previsti per i criteri T2 e T3 dell'offerta tecnica*".

Si precisa quindi che:

a) in relazione alla lettera A), e alla luce di quanto sopra precisato, si ritiene che quanto indicato nel secondo periodo della richiesta "*altra documentazione quale la relazione di calcolo dei vetri (18.1.1 c) e tutte le schede tecniche*", rientri nell'ambito della "*adeguata documentazione tecnica progettuale (grafica, computazioni, reports)*" e, pertanto, da considerarsi fuori conteggio rispetto ai limiti della relazione.
b) in riferimento alla lettera B), la relazione di cui all'Elemento/criterio T1 riguarda esclusivamente tale criterio e i relativi limiti indicati nella lettera di invito/disciplinare di gara e in quanto sopra precisato, e non si estende ai criteri T.2 e T.3.

Chiarimento n. 8

"*Buonasera, con riferimento all'art. 7.1 del Disciplinare di gara, nel quale è previsto che:I concorrenti devono altresì essere in possesso della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, ovvero dell'attestazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, ai sensi dell'art. 100, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si chiede di confermare che il requisito sopra richiamato debba essere posseduto dalle imprese esecutrici dei lavori e non dai progettisti. Ringraziando per il riscontro, si porgono cordiali saluti*".

Risposta al chiarimento n. 8

Si conferma che il requisito relativo al sistema di qualità previsto dall'art. 7.1 del Disciplinare attiene alla qualificazione per l'esecuzione dei lavori e non è autonomamente richiesto al progettista indicato o associato che svolga esclusivamente prestazioni di progettazione.
La conferma discende, ad avviso della Stazione Appaltante, dal tenore dell'art. 100 comma 4 D.lgs. 36/2023, dell'art. 4 comma 1 dell'Allegato II.12 al Codice, dell'art. 44 comma 3 del Codice e dell'art. 30 comma 5 Allegato II.12 al D.lgs. 36/2023.

Chiarimento n. 9

"*Spett.le STAZIONE APPALTANTE,*
il presente questo per chiedere conferma all'ingresso in compagine (rti costituendo) di nuova società (mandante per cat.OG2) non presente nella fase di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art.68, comma 19 del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti),
In attesa di riscontro,
Distinti saluti"

Risposta al chiarimento n. 9

Considerato che l'art. 68 comma 19 D.lgs. 36/2023 dispone che "*In caso di procedure ristrette o negoziate oppure di dialogo competitivo l'operatore economico invitato individualmente o il candidato ammesso individualmente nella procedura di dialogo competitivo può presentare offerta o trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti*", e tenuto conto dei principi espressi in materia dalla giurisprudenza nonché dell'art. 7.8 dell'avviso di indagini di mercato, si conferma che è possibile l'ingresso in un RTI costituendo di una nuova società mandante non presente nella fase di manifestazione di interesse, purché il soggetto capofila/capogruppo/mandatario rimanga invariato e corrisponda al soggetto che è stato invitato alla procedura.

Chiarimento n. 10

"*Buongiorno,*
si chiede conferma della possibilità di partecipare in RTI in una delle configurazioni seguenti:
1) RTI avente come CAPOFILA l'OE inviato, in partecipazione con altri OE non invitati
2) RTI avente come Capofila un OE non invitato, con l'OE invitato come COMPONENTE.
Grazie, cordiali saluti".

Risposta al chiarimento n. 10

Considerato che l'art. 68 comma 19 D.lgs. 36/2023 dispone che "*In caso di procedure ristrette o negoziate oppure di dialogo competitivo l'operatore economico invitato individualmente o il candidato ammesso individualmente nella procedura di dialogo competitivo può presentare offerta o trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti*", e tenuto conto dei principi espressi in materia dalla giurisprudenza nonché dell'art. 7.8 dell'avviso di indagini di mercato:
in relazione al punto *sub* 1), si fornisce risposta affermativa: è possibile partecipare in RTI ove il soggetto capofila/capogruppo/mandatario sia l'O.E. invitato e le mandanti OO.EE. non invitati;
in relazione al punto *sub* 2), si fornisce risposta negativa: non è possibile partecipare in RTI ove il soggetto capofila/capogruppo/mandatario sia O.E. non invitato, seppur l'O.E. invitato partecipi come mandante/componente.

Chiarimento n. 11

"*Buongiorno,*
con riferimento all'art. 18.1.1) del Disciplinare di gara, che prevede per l'elemento/criterio T.1 una "relazione tecnica illustrativa di massimo 15 pagine fronte/retro (per un complessivo di 30 pagine)", si chiede di chiarire:
1) se il limite di 15 pagine fronte/retro (30 complessive) si riferisce alla sola relazione tecnica illustrativa dell'elemento/criterio T.1 oppure all'intera documentazione tecnica della Busta B, comprese le relazioni previste per gli elementi/criteri T.2 (art. 18.1.2) e T.3 (art. 18.1.3);
2) tenuto conto che l'art. 18.1.3) richiede per il criterio T.3 una "relazione tecnica illustrativa" senza indicarne il limite di pagine, si chiede conferma se a tale relazione si applichi un limite autonomo e, in caso affermativo, di quale entità;
3) se gli elaborati di documentazione tecnica progettuale (grafica, computazioni, reports) richiesti dall'art. 18.1.1) debbano considerarsi ricompresi nel limite complessivo di 30 pagine, ovvero costituiscano elaborati separati non assoggettati a tale limite;
4) se anche l'elenco degli elaborati forniti che deve accompagnare la relazione rientri nel conteggio delle pagine.
Grazie, cordiali saluti".

Risposta al chiarimento n. 11

Dato atto che simile richiesta di chiarimenti è già stata presentata, per il relativo riscontro si rinvia alle richieste di chiarimenti e alle relative risposte già rese e pubblicate sul sito del Consorzio Mercato Orientale, all'indirizzo web rinvenibile dagli atti di gara, e che verranno pubblicate sul MEPA nel rispetto dei termini indicati nella lettera di invito/disciplinare di gara
Si precisa in ogni caso:

- in merito al punto 1), si conferma che il limite di 15 pagine fronte/retro (30 complessive) si riferisce alla sola relazione tecnica illustrativa dell'elemento/criterio T.1 e non anche all'intera documentazione tecnica della Busta B. Il limite non attiene quindi ai criteri T.2. e T.3;
- in merito al punto 2), si conferma che non è previsto un limite autonomo di pagine;
- in merito al punto 3), si conferma che il limite dimensionale previsto per la relazione tecnica illustrativa di cui al criterio T.1 non si estende alla distinta «adeguata documentazione tecnica progettuale (grafica, computazioni, reports)» che accompagna la relazione e che deve essere individuata nell'elenco degli elaborati forniti. Per tale documentazione progettuale il disciplinare non prevede uno specifico limite massimo di pagine né un numero massimo di elaborati in formato A3;
- in merito al punto 4), si conferma che l'elenco degli elaborati forniti non rientra nel limite di 30 pagine previsto per la relazione relativa al criterio T.1.

Chiarimento n. 12

"Buonasera,
con la presente si richiede cortesemente la pubblicazione di tutte le richieste di chiarimenti e le rispettive risposte della stazione appaltante, in quanto la momento riesco solo a visualizzare quella da noi inviata in data 21/10/2026 e la relativa risposta del 26/10/2026.
Grazie"

Risposta al chiarimento n. 12

La pubblicazione di tutte le richieste di chiarimenti e le relative risposte della Stazione Appaltante verrà pubblicata sul MEPA nel rispetto dei termini indicati nella lettera di invito/disciplinare di gara. Si precisa in ogni caso che sul sito web del Consorzio Mercato Orientale, all'indirizzo rinvenibile dalla documentazione di gara, sono già state pubblicate le richieste di chiarimenti da n. 1 a n. 10 e le relative risposte.

Chiarimento n. 13

"*Buongiorno,*
si chiede cortesemente se vi sono delle limitazioni circa la lunghezza delle relazioni di cui ai paragrafi T2 e T3 poiché non indicato nel disciplinare di gara.
Distinti saluti"

Risposta al chiarimento n. 13

Dato atto che simile richiesta di chiarimento è già stata presentata, si rinvia alle risposte ai chiarimenti già rese e pubblicate sul sito del Consorzio Mercato Orientale, all'indirizzo rinvenibile dalla documentazione di gara.
Si conferma quindi che non sussistono limiti di pagine relativi alle relazioni tecniche ed elaborati previsti per i criteri T2 e T3 dell'offerta tecnica.

Chiarimento n. 14

"*Buongiorno , con riferimento alla documentazione di gara , si rileva una difformità in merito alle fasce orarie previste per l'esecuzione delle lavorazioni .*
In particolare :
- Nella Relazione Generale viene indicata una fascia oraria di esecuzione dei lavori compresa tra le ore 20:00 e le ore 16:00;
- Nel Piano di Sicurezza e coordinamento (PSC) viene invece indicata una fascia oraria compresa tra le ore 21:00 e le ore 05:00.
Al fine di poter definire correttamente l'organizzazione del cantiere, la programmazione delle lavorazioni , la gestione delle interferenze con le attività del Mercato Orientale e la formulazione della relativa offerta , si chiede di chiarire quale delle due fasce orarie debba essere assunta come riferimento per l'esecuzione dei lavori.
Si chiede inoltre di precisare se tali orari siano da considerarsi vincolanti per tutte le lavorazioni oppure se , possono essere previste eventuali fasce orarie differenti per specifiche attività .
In attesa di un Vs. gentile riscontro , si porgono cordiali saluti".

Risposta al chiarimento n. 14

Premesso che nella relazione generale la fascia oraria di esecuzione dei lavori è indicata tra le ore 20:00 e le ore 06:00, ritenendosi quindi che le ore 16:00 indicate nel chiarimento consistano in un refuso di battitura, si precisa che - ai fini della formulazione dell'offerta e dell'organizzazione delle lavorazioni - deve essere assunto come riferimento la prescrizione contenuta nella Lettera di invito/Disciplinare di gara (art. 3.3.6, art. 4.3 e art. 9.3), che prevede l'esecuzione dei lavori in orario notturno dalle ore 20:00 alle ore 06:00.
Le indicazioni eventualmente divergenti riportate in singoli elaborati tecnici devono pertanto intendersi coordinate con tale prescrizione della Lettera di invito/Disciplinare, che costituisce la regola di gara cui gli operatori devono attenersi.
Le fasce orarie costituiscono il riferimento organizzativo generale e vincolante per tutte le lavorazioni. Eventuali diverse articolazioni orarie potranno essere concordate in fase esecutiva con il Consorzio, il Coordinatore per la Sicurezza e l'aggiudicatario, secondo quanto indicato negli artt. 3.3.6, 4.3 e 9.3 della Lettera di invito/Disciplinare di gara.

Chiarimento n. 15

"*Con la presente , considerato che la scrivente impresa è in possesso dell'attestazione soa per la categoria OS18A classifica IV bis con limite di importo pari a € 4.200.000,00 e non possiede le altre categorie previste nel disciplinare di gara , si chiede conferma per partecipare alla procedura in oggetto come impresa singola , dichiarando il subappalto come segue :*
CAT. OS18A 49%
CAT. OG2 100%
CAT. OS30 100%
CAT. OS3 100%
In attesa di un Vs. gentile riscontro , si porgono cordiali saluti"

Risposta al chiarimento n. 15

Si premette che la richiesta formulata non attiene propriamente all'interpretazione o alla portata applicativa di una specifica disposizione della documentazione di gara, bensì prospetta una concreta ipotesi di partecipazione alla procedura, chiedendo alla Stazione Appaltante di esprimere una valutazione preventiva in ordine alla relativa ammissibilità.
Al riguardo, si precisa che la funzione dei chiarimenti è quella di fornire precisazioni in merito al contenuto e all'interpretazione delle disposizioni della *lex specialis*, e non quella di effettuare valutazioni preventive sulla legittimità o ammissibilità di una specifica configurazione dell'offerta, la cui verifica potrà avvenire esclusivamente nella competente sede, sulla base della documentazione effettivamente presentata dal concorrente.
In termini generali, si richiamano gli artt. 3.3.1 e 7.1 della Lettera di invito/Disciplinare di gara, in materia di categorie e qualificazioni, nonché gli artt. 7.2 e 7.4 con riguardo ai requisiti specifici della categoria OG2 e al subappalto necessario/qualificante delle categorie scorporabili non possedute. Si richiamano altresì le disposizioni degli artt. 9.1 e 9.4 della Lettera di invito/Disciplinare di gara in materia di subappalto, compreso il divieto di affidare a terzi l'integrale esecuzione dell'appalto o la prevalente esecuzione della categoria prevalente.

Chiarimento n. 16

"*Spett.le Stazione Appaltante,*
a seguito di attenta analisi del CME a base gara è emersa la mancanza di una voce specifica relativa al montaggio delle nuove strutture.
Nel dettaglio la voce n.30 "Tiro in alto o calo in basso" si riferisce alla sola demolizione della struttura esistente (circa 300 ton).
Nella stessa voce di computo non si fa menzione del "Tiro in alto o calo in basso" della nuova struttura (circa 155 ton).
Si chiede a codesta stazione appaltante, di voler integrare la voce di computo entro i termini di scadenza della gara.
Distinti saluti"

Risposta al chiarimento n. 16

Premesso che l'appalto è corpo e non a misura, si precisa che la voce n. 30 del CME si riferisce al prezzo Codice 20.A37.A10.021 del Prezzario della Regione Liguria, aggiornato all'11.2.2026.
Come risulta dalle relative norme di misurazione, riportate a pag. 114 del Prezzario regionale, la lavorazione comprende "*il sollevamento ovvero l'abbassamento e tutto quanto è necessario per dare i lavori compiuti in opera a qualsiasi altezza o profondità*".
Alla luce di quanto previsto dalle norme di misurazione del Prezzario regionale richiamato dalla voce n. 30, tale voce comprende anche quanto indicato nel quesito/richiesta di chiarimento, senza necessità di integrazione del CME.

Consorzio Mercato Orientale

Sede legale: Via Ippolito D'Aste 1/2 sc. dx – 16121 Genova

Sede operativa: Mercato Orientale, Via XX Settembre 75r – 16121 Genova

Codice Fiscale/P.IVA: 01956180994

PEC: consorzio.orientale@pec.it

Appalto per il rifacimento della copertura del Mercato Orientale di Genova

A tutti gli operatori economici invitati alla procedura

Pubblicazione sul MEPA e sul sito del Consorzio Mercato Orientale

Oggetto: richiesta di proroga del termine per la presentazione delle offerte. Riscontro. Diniego.

Gli Spett.li OO.EE. invitati alla procedura negoziata in oggetto sono informati di quanto segue.

In data 5.11.2026 è pervenuta comunicazione PEC all'indirizzo del Consorzio Mercato Orientale con la quale è stata formulata richiesta di proroga di 15 (quindici) giorni del termine per la presentazione delle offerte.

Si comunica che la richiesta non può essere accolta.

Le ragioni ivi indicate, riferite alle valutazioni effettuate dall'operatore, ad asserite criticità non meglio circostanziate emerse in fase di studio, ed alla necessità di sviluppare una proposta valida, approfondita e completa, non evidenziano i presupposti previsti dal D.lgs. 36/2023 per acconsentire alla proroga del termine.

Restano pertanto invariati i termini per la presentazione dell'offerta come risultanti dalla piattaforma MEPA e dalla Lettera di invito/Disciplinare di gara.

Distinti saluti.

Il RUP